



Che fine ha fatto Mr. Y?

Di: Oscar Barone

Data: 03.03.2008

Argomento: Letteratura contemporanea ultime uscite

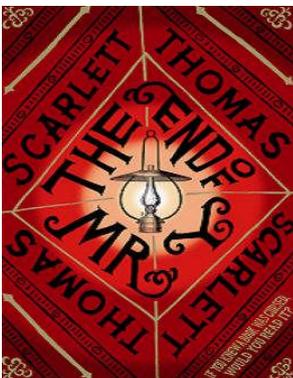
Agli inizi del secolo scorso, a seguito delle grandi scoperte che la scienza stava mietendo in tutti i campi, l'uomo aveva amplificato la fiducia in sé stesso, tanto da renderla incondizionatamente ottimistica. Quella che sembrava una galoppata trionfale verso nemici, barricati dentro le mura di città dai nomi ben presenti – l'ignoranza e la superstizione, di qui la religione e le credenze -, si rivelò invece una spianata sempre più ampia e inaspettata, costellata da acquitrini e paludi.

Infangati, e quindi fermi dallo scoprire ancora conoscenza, gli scienziati iniziarono ad appellarsi alla loro inventiva; alcuni formulando teorie che si sarebbero rivelate corrette, altri esprimendosi con termini che ancora oggi fanno vendere milioni di libri. Questi termini sono tutto ciò che nei nostri giorni va sotto il nome di esoterico. L'esoterismo, e quindi il tentativo dell'uomo di immaginare nuove realtà al di là del conosciuto, trova ampio spazio nella letteratura odierna, ma quasi mai in opere di apprezzabile rilevanza culturale. Questo non è per *Che fine ha fatto Mr Y?*, libro proveniente dalla giovane scrittrice inglese **Scarlett Thomas**, evidentemente appassionata di questo campo, oltre che sapiente tessitrice di storie che non siano semplici ed estenuanti rincorse all'invettiva shock.

Quello che a una prima vista era sembrato un inizio scontato – il ritrovamento di un libro maledetto, creduto scomparso, proprio dall'unica nel mondo che lo stava cercando -, per fortuna nostra e di tutti i lettori che acquisteranno il nuovo tomo della Newton Compton editori, non è altro che un preambolo d'assaggio.

L'intuizione scardinante, parte dalla scelta del personaggio principale: se i tanti emuli di Dan Brown ci avevano abituato a uomini dal passato puro, pregni di un innato e passionato spirito di abnegazione, la donna attorno cui ruota attorno il libro della Thomas, è soprattutto disordine, sporcizia, ricerca di verità alternative. Abitante in un appartamento allo sfascio – invasione di ratti, senza riscaldamento, i mobili dagli svariati aloni -, Ariel Manto è prodotto di una giovinezza passata ricercando il godimento nelle pratiche masochistiche, di qui alle varie perversioni sessuali che la portano a considerare il proprio corpo, staccato dal cervello che lo dovrebbe governare. Così pure l'uomo che la porterà a considerarsi finalmente amata ed appagata: un giovinotto appena cacciato dal convento in cui pensava di ritirarsi a vita monastica, inaspettatamente attratto da un omosessualità latente che lo tortura. Grazie a cotanta imperfezione nei due eroi, dal viso smunto ed il corpo bistrattato (dentro a vesti molto spesso logore), la vicenda di un mondo parallelo di nome Trososfera – nel libro maledetto vi sono proprio le istruzioni per accedervi -, si avvale di un significato aggiunto, vero da poterlo toccare con mano, proprio perché raccontato da la psicologia blucida ma senza pregiudizio di questi due. Poco importa se questa Trososfera si basi soprattutto alle pratiche esoteriche di un certo Thomas Lumas, uno scienziato quasi inascoltato del XIX secolo che compiva esperimenti sui poteri sella mente. Ciò che conta è che i due ragazzi, trovatisi per la prima volta a loro agio, riescano a trovare fuga dal mondo che non li vuole accettare, per iniziare una nuova vita.

Lo stratagemma di immaginare una Trososfera come il luogo in cui la coscienza viene espressa nella sua essenza – non a caso vi sono degli inquietanti individui che cercano in ogni modo di impadronirsi dell'immenso potere che ne deriva -, fa squillare un campanello d'allarme per tutti coloro che vogliono credere che il conformismo sia l'arma vincente e unica per sviluppare la ricerca della verità. Condiamo il tutto da un messaggio di non belligeranza, a cui speriamo che qualcuno risponda.



Titolo: Che fine ha fatto Mr. Y.
Autore: Scarlett Thomas

Editore:	Newton	Compton	editori
Collana:	Nuova	Narrativa	Newton
Anno:			2007

3 MARZO 2008